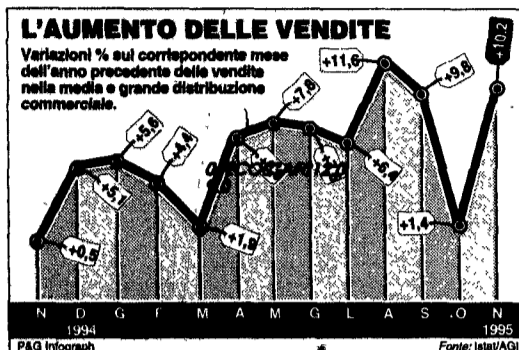


# Economia & lavoro

**PREVIDENZA.** In vista uno slittamento fino a maggio dei versamenti all'Inps



## Commercio, boom a novembre: +10%

Forte crescita a novembre delle vendite realizzate dalla media e grande distribuzione: il relativo indice Istat ha mostrato un incremento del 10,2% rispetto allo stesso mese del '94, a fronte del +1,4% di ottobre. Il buon risultato è stato determinato da un aumento del 10,5% della grande distribuzione e da un più contenuto +7,3% della media distribuzione. Nei primi undici mesi del '95, la crescita è stata del 6,6%. Con riferimento ai settori merceologici, si registra una dinamica relativamente sostenuta nelle vendite degli altri beni (+13,5%), degli elettrodomestici e radio-tv (+8,5%), degli alimentari (+7,6%), dei mobili ed arredamento (+6,1%), della profumeria e medicinali (+5,9%) e della cine-foto-ottica (+5,6%).



Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi.

## I collaboratori insistono: non toccate le nostre pensioni

ROMA. In Italia, durante una campagna elettorale, pare purtroppo normale che molti straparolino di un provvedimento che ha il tragico difetto di assomigliare a una «tassa». Gli unici che non vengono consultati sono i diretti interessati: i giovani, i precari, il vasto mondo delle nuove professioni che ha fortissimamente sollecitato il varo di un provvedimento che darà una vera pensione a centinaia di migliaia di lavoratori. Ieri i rappresentanti delle 14 associazioni aderenti al Comitato Nuove Professioni nel corso di un incontro con i Progressisti della Camera hanno ribadito che «il diritto alla tutela previdenziale - si legge in un comunicato - come principio di civiltà non è più rinunciabile». «Noi vogliamo la nostra pensione - spiega Romano Benini, coordinatore del Canp, che rappresenta tra l'altro i revisori contabili, la Federazione del Terziario Avanzato di Confindustria, i tributari e molte altre categorie - tutto si può modificare e migliorare, ma la pensione col 10% non si tocca».

### Il ministro Treu: non più oneri per le donne in maternità

Non più oneri a carico delle donne che si assentano per gravidanza e puerperio. I periodi di assenza volontaria dal lavoro per maternità saranno coperti da contributi figurativi e non dovranno quindi essere riscattati, come aveva finora interpretato l'Inps. È questo il senso dell'intervento di ieri del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, presso l'Inps, perché riveda le direttive contenute nell'art. 14 del decreto legislativo 503 del '92 sulle contribuzioni a fini pensionistici durante la maternità. Positivi i commenti sindacali. La segretaria confederale Cgil, Betty Leone, ha rilevato che «in occasione dell'8 marzo», la decisione del ministro «ha permesso di sbloccare una situazione che tutte le donne del sindacato sollecitavano da più di un anno». Per il segretario confederale della Cisl, Lea Ghisani, «si sana così un'intollerabile ingiustizia che penalizzava le giovani lavoratrici rispetto alle anziane».

# Congelato il 10 per cento?

## Fantozzi: possibile rinviare tutti i versamenti

Il contributo del 10% che i lavoratori autonomi, i «nuovi» lavoratori, devono versare all'Inps sarà congelato? Dopo le tante polemiche dei giorni scorsi, e le tante prese di posizione dal fronte politico (da destra come da sinistra), questa è una possibilità. Fondata. Una conferma autorevole; del resto, è venuta ieri dal ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. «Rinvia i pagamenti? È possibile». Probabile uno slittamento sino a maggio.

previdenziale presso l'Inps. Il contributo - forse troppo pochi lo sanno - dopo 5 anni di versamento e il superamento dei 57 anni di età dà diritto a una pensione; un'indennità che per chi ha un reddito di 25-30 milioni annui e va in quiescenza dopo 30 anni di versamento si aggira più o meno sul milione e mezzo al mese.

fanno strada con lentezza e tra mille intoppi. Su tutto questo dovrà decidere Lambertino Dini. Il presidente del Consiglio dovrà scegliere se mantenere in vita un prelievo che tra l'altro assicura alle casse dell'Inps circa 3.000 miliardi l'anno, fondi cui sarebbe assai problematico rinunciare, oppure se assecondare le pressioni elettorali che spingono per una sospensione o l'abolizione del prelievo. Secondo indiscrezioni accreditate, si sceglierebbe una soluzione iper-salomonica, in grado di accontentare elettori «forti» ed esigenze economico-finanziarie: una sospensione dell'obbligo di versamento fino a maggio.

do del suo concordato o di quello per l'anno '95. Il suo decida lui se è un condono o no, il nostro è un concordato». Infine, il ministro non ha mostrato grande entusiasmo per la proposta di tassa unica sui lavoratori autonomi ipotizzata dal sindaco di Roma Rutelli: «Le tasse uniche mi lasciano sempre un po' perplesso, a volte celano tante tasse».

### ROBERTO GIOVANNINI

ROMA. Una semplice battuta per conquistare qualche voto a buon mercato o si fa sul serio? Ieri mattina, a sorpresa, anche il ministro delle Finanze (e candidato del partito di Dini) Augusto Fantozzi si è unito al coro dei politici che con maggiore o minore convinzione negli ultimi tempi hanno criticato il contributo previdenziale del 10% a carico dei «collaboratori» e dei professionisti. «La mia personale valutazione - ha dichiarato Fantozzi ieri ai giornalisti a margine di un convegno - è che si possa sospendere l'obbligo di versare il 10 per cento». Una personale valutazione, che però rappresenta un segnale concreto: il governo potrebbe davvero congelare il provvedimento. Fantozzi spiega che il governo si esprimerà in tempi «brevissimi» sull'eventuale sospensione del contributo del 10%, e che mercoledì si è

### Imbarazzo a palazzo Chigi

In effetti, a palazzo Chigi e al ministero del Lavoro c'è grande imbarazzo: i partiti che hanno fatto passare l'8 agosto la riforma delle pensioni, che contiene tra le molte cose il contributo del 10% - vale a dire il centrosinistra e la Lega, ma anche Forza Italia e il Ccd-Cdu - sembrano aver mutato atteggiamento, dopo le veementi proteste di alcune categorie che si ritengono (a torto o a ragione) penalizzate dall'obbligo di versare il contributo a un fondo

### Il concordato di massa

Fantozzi non ha parlato soltanto di previdenza. Il Ministro delle Finanze ha detto infatti di aspettarsi una riduzione dei tassi di interesse, e ha affermato che le entrate del concordato di massa vanno bene. «In questo momento siamo già a quota 6.480 miliardi, continuano ad arrivare soldi, tanto che nel '96 ci saranno 1.500-1.700 miliardi in più di quelli che erano stati previsti». Fantozzi ha replicato polemicamente alle critiche dell'ex-ministro Giulio Tremonti: «noi abbiamo portato a casa i risultati nostri e del governo precedente - ha detto - Tremonti deve spiegare se sta parlan-

### Gli operai pagano troppo

Intanto, contro l'esosità del Fisco non protestano solo i lavoratori autonomi. «Ogni due lire che entrano nella paga di un metalmeccanico, ce ne sono tre che vanno allo Stato», afferma in una nota la Fiom Piemonte. I metalmeccanici diffonderanno un manifesto nei luoghi di lavoro e per le vie di Torino per sottolineare che spesso la politica di fiscalità in Italia grava sul lavoro dipendente. Secondo la Fiom su un lavoratore metalmeccanico, che costa 50 milioni all'anno a un'azienda (escludendo la liquidazione), gravano 22 milioni di oneri assistenziali e contributivi (a carico del datore di lavoro). Ai restanti 28 milioni di stipendio lordo bisogna sottrarre altri 2 milioni e 797 mila lire di contribuzioni, 4 milioni e 436 mila lire di Irpef. Il totale dell'imposizione contributiva e fiscale è pari al 58,47%.

### MERCATI

BORSA	
MIB	1033 -0,77
MIBTEL	9.726 -0,29
MIB 30	14.356 -0,29
IL SETTORE CHE SALE DI PIÙ	
IND DIV	0,88
IL SETTORE CHE SCENDE DI PIÙ	
COSTRUZ	-1,93
TITOLO MIGLIORE	
SIMINT	11,09
TITOLO PEGGIORE	
SCI	-14,44
LIRA	
DOLLARO	1.561,13 0,33
MARCO	1.052,33 0,89
YEN	14,809 0,05
STERLINA	2.382,75 0,46
FRANCO FR	307,37 0,01
FRANCO SV	1295,97 3,83
FONDI INDICI VARIAZIONI	
AZIONARI ITALIANI	-0,88
AZIONARI ESTERI	-0,06
BILANCIATI ITALIANI	-0,80
BILANCIATI ESTERI	0,18
OBBLIGAZ ITALIANI	-0,17
OBBLIGAZ ESTERI	-0,17
BOT RENDIMENTI NETTI	
3 MESI	0,10
6 MESI	0,22
1 ANNO	0,22

## ARRETRATI. Il governo applica la sentenza della Consulta: rimborsi entro aprile

# A tutti i pensionati «Bot» a 5 anni

ROMA. Verranno distribuiti nell'arco di 5 anni, avranno scadenza quinquennale, ma saranno immediatamente negoziabili, i titoli di Stato con cui il governo intende rimborsare ai pensionati, dando la priorità ai più anziani, gli arretrati delle sentenze della Corte Costituzionale sulle integrazioni al minimo e sulle reversibilità. È quanto ha spiegato ieri a Cgil, Cisl e Uil il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, in un incontro in cui - riferiscono i sindacati - è stato anche chiarito che il decreto legge sui rimborsi non sarà presentato immediatamente al Consiglio dei ministri, poiché la complessità del provvedimento richiede ancora qualche giorno di lavoro.

che l'Inps metterà in pagamento le quote correnti relative alle sentenze «con tutta probabilità già fin dal prossimo mese» e «grazie ai risparmi realizzabili nello stesso bilancio dell'istituto».

**Pagamenti ad aprile?**  
Riguardo ai titoli (si tratterà di una emissione particolare a cui stanno ancora lavorando i tecnici), i primi ad ottenere il rimborso - sempre secondo quanto riferito i sindacati - dovrebbero essere i pensionati più anziani, e via via, nell'arco di 5 anni, tutti gli altri aventi diritto.

Appare poi confermato in circa 20 mila miliardi l'onere globale del provvedimento, una cifra che esclude dunque dal beneficio gli eredi, ma anche gli interessi e la rivalutazione monetaria. La cifra cui lo Stato avrebbe dovuto far fronte in questo caso sarebbe stata di molto superiore, intorno ai 40 mila miliardi.

di. Il decreto inoltre - si apprende dalle stesse fonti - potrebbe contenere anche altri interventi in materia previdenziale. In particolare si tratta dei contributi che aziende e banche dovevano versare all'Inps (ma non l'hanno fatto) sui fondi complementari prima del 1991, contributi assai superiori al 10 per cento che fu introdotto appunto nel 1991. L'intenzione è quella di estendere l'aliquota del 10 per cento anche ai periodi precedenti il '91, agevolando così le aziende e prevedendo pagamenti dilazionati.

**I contributi complementari**  
«Soddisfazione» e «apprezzamento» sono stati espressi dalle tre confederazioni e da Spi-Cgil, Fip-Cisl e Uilp, per l'impegno posto dal ministro, dal presidente del Consiglio e dall'Inps al fine di trovare - afferma la nota unitaria - una soluzione all'annosa questione, rispondendo alle aspettative di più di un milione di pensionati che versano in condizioni economiche non cer-

to floride». Le decisioni assunte - prosegue la nota - diminuiranno sostanzialmente la massa di contenzioso giudiziario che si è scaricata sull'Inps negli scorsi mesi. In quest'ottica peraltro sindacati e patronati «sono impegnati ad esaminare le problematiche suscettibili di diverse interpretazioni, in materia previdenziale, nel tavolo di confronto tecnico istituito da tempo presso il ministero del Lavoro».

**Sindacati soddisfatti**  
In conclusione Cgil, Cisl e Uil sostengono che dalla vicenda «esce sconfitta la posizione di chi, per troppo tempo, ha rimandato il problema e se ne ricorda solo oggi in fase elettorale. È stata invece vincente la scelta per un contenzioso qualificato e non pretestuoso, la scelta di ferma difesa dei diritti e nel contempo di ragionevolezza e responsabilità, di volontà di confronto, che il sindacato ed i pensionati hanno dimostrato nel corso dell'intera vicenda».

**CGIL**

Oggi 8 marzo alle ore 12 sintonizzati con Italia Radio

**"Corso Italia 25"**  
Filo diretto con la Cgil

INTEGRATIVO FIAT: LA PAROLA ALLE RSU

Cesare Damiano vicepresidente generale Fiom-Cgil dialoga con i lavoratori di Mirafiori, Rivalta, Alla, Cassino, Pomigliano, New Oland

Per intervenire: tel. 6791412-6796539

**166.10.50.50**

**PER CONOSCERE TUTTI GLI ORARI, LE COINCIDENZE E LE TARIFFE DELLE FERROVIE DELLO STATO BASTA UN COLPO DI TELEFONO.**

**24 ore su 24 TUTTI I GIORNI**

GIARY GROUP S.p.a. PARMA  
IL COSTO DEL SERVIZIO È DI € 2.540 + IVA AL MINUTO, DURATA MASSIMA DELLA CONVERSAZIONE 3 MINUTI.